Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 252

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 5 novembre 1938 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 8 luglio 1938-XVI, n. **1668.**
Istituzione della Facoltà di giurisprudenza presso la Regia università di Trieste.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592, e successive modificazioni;
Veduta la legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1100;
Ritenuta l'opportunità di istituire una Facoltà di giurisprudenza a Trieste;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 29 ottobre 1938-XVII la Regia università di economia e commercio di Trieste assume la denominazione di « Regia università degli studi » ed è costituita delle Facoltà di giurisprudenza e di economia e commercio.

Art. 2.

Per il mantenimento della Facoltà di giurisprudenza sarà stipulata apposita convenzione tra la Regia università di Trieste e gli Enti locali sovventori.
La convenzione sarà approvata, e, occorrendo, modificata, con decreto Reale da emanarsi su proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze.
Con lo stesso decreto Reale sarà determinato il ruolo organico dei posti di professore assegnati alla nuova Facoltà e saranno stabilite le norme necessarie per il funzionamento della Facoltà medesima, ferma, tuttavia, restando, per quanto riguarda la determinazione dell'ordinamento didattico, l'applicazione delle modalità stabilite dall'art. 17 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore.
I provvedimenti indicati nei commi precedenti e le modificazioni allo statuto dell'Università avranno effetto dall'anno accademico 1938-39-XVII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 luglio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1938 - Anno XVII
Atti del Governo, registro 402, foglio 154. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. **1669.**
Norme per gli atti d'acquisto e d'alienazione di beni immobili da parte dei Fasci di combattimento e delle Federazioni dei Fasci di combattimento della Libia e dell'Africa Orientale Italiana.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, sull'ordinamento organico per l'amministrazione della Libia, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675;
Visto il R. decreto-legge 1° giugno 1936-XIV, n. 1019, sull'ordinamento e l'amministrazione dell'Africa Orientale Italiana, convertito nella legge 11 gennaio 1937-XV, n. 285;
Visto il R. decreto 10 marzo 1938-XVI, n. 383, concernente provvedimenti per le Federazioni dei Fasci di combattimento dell'Africa Italiana e per gli enti, associazioni ed istituti promossi dal Partito Nazionale Fascista nell'Africa Italiana;
Riconosciuta la necessità di disciplinare, analogamente a quanto è stato fatto per il Regno, l'acquisto e l'alienazione di beni immobili da parte dei Fasci di combattimento e delle Federazioni dei Fasci di combattimento della Libia e dell'Africa Orientale Italiana;
Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del DUCE, Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto col Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, e col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli atti di acquisto e di alienazione di beni immobili da parte dei Fasci di combattimento e delle Federazioni dei Fasci di combattimento, costituiti in Libia e nell'Africa Orientale Italiana, non hanno effetto se non siano preventivamente approvati dal Segretario del Partito Nazionale Fascista o, per delega di lui, dal Segretario amministrativo del Partito Nazionale Fascista.
Eguale approvazione è necessaria per gli atti di consenso ad iscrizione di ipoteche.

Art. 2.

Gli atti di trasferimento di immobili eseguiti in Libia e nell'Africa Orientale Italiana tra i Fasci di combattimento, tra le Federazioni dei Fasci di combattimento, ovvero tra i Fasci di combattimento e le Federazioni dei Fasci di combattimento, in seguito ad approvazione data dal Segretario del Partito Nazionale Fascista o, per delega di lui, dal Segretario amministrativo del Partito Nazionale Fascista,

benchè avvenuti a titolo gratuito, non sono considerati come donazioni e non sono soggetti alle norme stabilite per queste nè per la sostanza nè per la forma.

Art. 3.

Resta ferma, per quanto concerne il trattamento fiscale degli atti indicati negli articoli 1 e 2, la disposizione dell'art. 2 del R. decreto 10 marzo 1938-XVI, n. 383.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — STARACE — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1938 - Anno XVII
Atti del Governo, registro 402, foglio 155. — MANCINI.

REGIO DECRETO 11 ottobre 1938-XVI, n. 1670.
Ordine delle precedenze a Corte e nelle funzioni pubbliche dei commissari aggiunti dell'Esposizione universale di Roma.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 16 dicembre 1927-VI, n. 2210, e successive modificazioni sull'ordine delle precedenze tra le varie cariche e dignità a Corte e nelle funzioni pubbliche;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I commissari aggiunti dell'Esposizione universale di Roma sono collocati nella categoria IV, classe 7-*bis*, dell'ordine delle precedenze a Corte e nelle funzioni pubbliche, approvato con R. decreto 16 dicembre 1927-VI, n. 2210, e successive modificazioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 ottobre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1938 - Anno XVII
Atti del Governo, registro 402, foglio 148. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1938-XVI.
Estensione delle disposizioni di cui l'« Accordo internazionale di Hannover pel trasporto delle merci per ferrovia » al traffico merci internazionale nelle reciproche relazioni fra l'Italia e l'Olanda, la Rumania e la Svezia.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio commerciale e del traffico) numero C. 131/28791/1 del 21 ottobre 1938-XVI;

Visto il proprio decreto n. 749 in data 13 settembre 1938-XVI col quale veniva reso esecutivo in Italia l'accordo di Hannover-Branschweig soltanto nelle relazioni con la Cecoslovacchia, la Danimarca, la Città Libera di Danzica, la Germania, la Jugoslavia, la Norvegia, la Polonia e l'Ungheria;
Viste le ratifiche pervenute successivamente alla data del detto decreto dall'Olanda, dalla Rumania e dalla Svezia;
Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

L'Accordo stipulato ad Hannover-Braunschweig (in facoltà dell'art. 4 parag. 2 della Convenzione internazionale per il trasporto delle merci per ferrovia - C.I.M. - del 23 novembre 1933) nei giorni dal 27 al 30 giugno 1938-XVI fra i delegati del Governo italiano da una parte e dei Governi cecoslovacco, danese, della Città Libera di Danzica, germanico, jugoslavo, norvegese, olandese, polacco, rumeno, svedese ed ungherese dall'altra parte, e reso esecutivo con Italia a partire dal 1° ottobre 1938-XVI nelle relazioni con la Cecoslovacchia, la Danimarca, la Città Libera di Danzica, la Germania, la Jugoslavia, la Norvegia, la Polonia e l'Ungheria viene esteso e reso esecutivo anche nelle relazioni reciproche fra l'Italia e l'Olanda, la Rumania e la Svezia.

Roma, addì 25 ottobre 1938 - Anno XVI

(4187) *Il Ministro*: BENNI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il 29 ottobre 1938-XVII è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1302, relativo al riordinamento dei servizi e del personale dell'Azienda autonoma statale della strada.

(4212)

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 29 ottobre 1938-XVII, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1554, che aggiorna le disposizioni vigenti sull'ordinamento del Regio esercito.

(4213)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 29 ottobre 1938-XVII, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1628, che reca norme per la militarizzazione di enti in caso di mobilitazione generale o parziale.

(4214)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 29 ottobre 1938-XVII, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1627, che conferisce l'autonomia amministrativa e contabile agli enti del Regio esercito dislocati nelle Isole italiane dell'Egeo.

(4215)

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 31 ottobre 1938-XVII, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1639, riguardante il premio di terminata missione spettante a personali militari ed assimilati delle Forze armate dello Stato.

(4216)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che in data 31 ottobre 1938-XVII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha rimesso alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1550, riguardante il differimento al 1° luglio 1940-XVIII della revisione della nomenclatura e classificazione delle cose formanti oggetto dei trasporti sulle Ferrovie dello Stato.

(4218)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che in data 31 ottobre 1938-XVII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha rimesso alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, riguardante l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato.

(4219)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ruoli di anzianità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, si comunica che nel supplemento al n. 19, in data 1° ottobre 1938-XVI del bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale centrale, centrale-provinciale e provinciale dipendenti, secondo la situazione al 1° gennaio 1938-XVI.

Gli eventuali reclami, per rettificazione della posizione di anzianità, dovranno essere presentati entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

(4230)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 134.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6795 — Data: 3 marzo 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: R. Tesoreria Palermo. — Intestazione: Magliocco Vincenzo fu Giovanni. — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1836. — Data: 19 aprile 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: R. Tesoreria Viterbo. — Intestazione: Filippini Torquato fu Eustacchio. — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 36. — Data: 29 gennaio 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: R. Tesoreria Brescia. — Intestazione: Zani Giovanni fu Michele. — Titoli del Debito pubblico: 1 cartella prestito Littorio, capitale: L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 352. — Data: 12 luglio 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: R. Tesoreria Palermo. — Intestazione: La Franca Sebastiano fu Francesco. — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale: L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1062. — Data: 28 giugno 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: R. Tesoreria Catania. — Intestazione: De Robertis Maria fu Eugenio. — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7129. — Data: 7 marzo 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: R. Tesoreria Palermo. — Intestazione: Cordova Vincenza fu Vincenzo. — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale: L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7131. — Data: 7 marzo 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: R Tesoreria Palermo. — Intestazione: Cordova Vincenza fu Vincenzo. — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale: L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7132. — Data: 7 marzo 1938. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: R. Tesoreria Palermo. — Intestazione: Cordova Vincenza fu Vincenzo. — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale: L. 500

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 1° ottobre 1938 - Anno XVI

(3845) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 215

Media dei cambi e dei titoli

del 31 ottobre 1938-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	90,55
Francia (Franco)	50,65
Svizzera (Franco)	431,50
Argentina (Peso carta)	4,76
Belgio (Belga)	3,215
Canadà (Dollaro)	18,86
Cecoslovacchia (Corona)	65,37
Danimarca (Corona)	4,042
Germania (Reichsmark)	7,612
Norvegia (Corona)	4,5495
Olanda (Fiorino)	10,34
Polonia (Zloty)	357,75
Portogallo (Scudo)	0,822
Svezia (Corona)	4,6640
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,0890
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,5855
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,05
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Rendita 3,50 % (1906)	73,90
Id. 3,50 % (1902)	70,85
Id. 3,00 % Lordo	51,325
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,325
Id. Id. 5 % (1936)	94,30
Rendita 5 % (1935)	94,20
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90,20
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,675
Id. Id. 5 % - Id. 1941	102,525
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,225
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,225
Id. Id. 5 % Id. 1944	98,65

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Approvazione dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Trivigno (Potenza)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduto lo statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Trivigno (Potenza);

Dispone:

E' approvato lo statuto-regolamento, allegato al presente provvedimento, composto di n. 28 articoli, della Cassa comunale di credito agrario di Trivigno (Potenza).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4177)

Autorizzazione alla Cassa di risparmio delle Provincie lombarde, con sede in Milano, a sostituirsi alla Banca commerciale italiana, con sede in Milano, nell'esercizio delle filiali di Chiavenna e Tirano, in provincia di Sondrio.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;
Vedute le convenzioni stipulate in data 4 ottobre 1938-XVI fra la Cassa di risparmio delle Provincie lombarde, con sede in Milano, e la Banca commerciale italiana, banca di interesse nazionale con sede in Milano, relative alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio delle filiali di Chiavenna e Tirano (Sondrio);

Autorizza

la Cassa di risparmio delle Provincie lombarde, con sede in Milano, a sostituirsi alla Banca commerciale italiana, banca di interesse nazionale con sede in Milano, nell'esercizio delle filiali di Chiavenna e Tirano (Sondrio), in conformità delle convenzioni indicate nelle premesse.
Le sostituzioni anzidette avranno entrambe luogo a decorrere dal 7 novembre 1938-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4160)

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Lucca a sostituirsi con una propria dipendenza alla Cassa di risparmi e depositi di S. Miniato (Pisa) nell'esercizio della filiale di Biagioni, frazione del comune di Fucecchio (Firenze).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI, del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;
Veduta la convenzione stipulata in data 19 ottobre 1938-XVI, fra la Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca, e la Cassa di risparmi e depositi di S. Miniato, con sede in S. Miniato (Pisa), relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di Biagioni, frazione del comune di Fucecchio (Firenze);

Autorizza

la Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca, a sostituirsi con una propria dipendenza alla Cassa di risparmi e depositi di San Miniato, con sede in S. Miniato (Pisa), nell'esercizio della filiale di Biagioni, frazione del comune di Fucecchio (Firenze), in conformità della convenzione indicata nelle premesse.
La sostituzione anzidetta avrà luogo a decorrere dal 12 novembre 1938-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4159)

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Parma a sostituirsi al Credito italiano, con sede in Genova, nell'esercizio della filiale di Bedonia (Parma).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;
Veduta la convenzione stipulata in data 21 ottobre 1938-XVI fra la Cassa di risparmio in Parma, con sede in Parma, ed il Credito italiano, banca di interesse nazionale con sede in Genova, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di Bedonia (Parma);

Autorizza

la Cassa di risparmio in Parma, con sede in Parma, a sostituirsi al Credito italiano, banca di interesse nazionale con sede in Genova, nell'esercizio dell. filiale di Bedonia (Parma), in conformità della convenzione indicata nelle premesse.
La sostituzione anzidetta avrà luogo a decorrere dal 10 novembre 1938-XVI.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4161)

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di S. Caterina Villarmosa (Caltanissetta), Altofonte (Palermo) e Montemaggiore Belsito (Palermo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduti gli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di S. Caterina Villarmosa (Caltanissetta), di Altofonte e di Montemaggiore Belsito (Palermo);

Dispone:

Sono approvati gli statuti-regolamenti, allegati al presente provvedimento, delle Casse comunali di credito agrario specificate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4178)

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Loro Piceno (Macerata), Fossato di Vico (Perugia), Capranica (Viterbo) e Graffignano (Viterbo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduti gli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Loro Piceno (Macerata), Fossato di Vico (Perugia), Capranica e Graffignano (Viterbo);

Dispone:

Sono approvati gli statuti-regolamenti, allegati al presente provvedimento, delle Casse comunali di credito agrario specificate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4179)

Nomina di tre membri del Comitato di sorveglianza della Compagnia bancaria commerciale, con sede in Napoli

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduto il decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri in data 13 ottobre 1938-XVI, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Compagnia bancaria commerciale, società anonima con sede in Napoli, e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

I signori dott. Augusto Lauro, avv. Giuseppe Piegari e cav. Lorenzo Ricciardi sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Compagnia bancaria commerciale, società anonima con sede in Napoli, con le attribuzioni ed i poteri contemplati dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4180)

Autorizzazione alla Cassa di risparmio della provincia di Macerata a sostituirsi al Banco di Roma nell'esercizio delle filiali di Porto Civitanova e Porto Recanati, provincia di Macerata.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;
Vedute le convenzioni stipulate fra la Cassa di risparmio della provincia di Macerata, con sede in Macerata, ed il Banco di Roma, banca di interesse nazionale con sede in Roma, relative alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio delle filiali di Porto Civitanova e Porto Recanati (Macerata);

Autorizza

la Cassa di risparmio della provincia di Macerata, con sede in Macerata, a sostituirsi al Banco di Roma, banca di interesse nazionale con sede in Roma, nell'esercizio delle filiali di Porto Civitanova e Porto Recanati (Macerata), in conformità delle convenzioni indicate nelle premesse.
Le sostituzioni anzidette avranno entrambe luogo a decorrere dal 14 novembre 1938-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4181)

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Graduatoria generale del concorso a 50 posti di volontario nella carriera d'ordine

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il risultato del concorso a 50 posti di volontario nella carriera d'ordine, bandito con decreto Ministeriale 18 ottobre 1937-XV;
Visto l'art. 44 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Determina:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso a 50 posti di volontario nella carriera d'ordine:

1. Domenichini Oliviero, avventizio coniugato	punti	63
2. Polignano Michele, ante marcia, coniugato	»	62.6
3. Vietri Marconetti Maria Luisa, avventizia coniugata	»	62.3
4. Rosi Giuseppina, avventizia	»	62,3
5. Valdettaro Attilio	»	62
6. Matarazzo Moscetti Eleonora, avventizia, coniugata	»	61.6
7. Mancuso Concetta, avventizia	»	61,6
8. Franzoli Ines, avventizia	»	61.6
9. Volpetti Carlo, avventizio, coniugato	»	61,3
10. Bianchi Angelo, ante marcia, avventizio, coniugato	»	61
11. Emidi Adalgisa, avventizia	»	60,6
12. Burattini Vincenzo, avventizio, coniugato	»	60,3
13. Mundula Antonio	»	60
14. Di Mascolo Brigatti Amalia, avventizia, coniugata	»	59,6
15. Bizzocchi Azeglia, avventizia	»	59,6
16. Mannucci Renzo	»	59,3
17. Orlandini Bianca Maria, avventizia	»	59
18. Bigliardi Adriana, avventizia	»	58,6
19. Montemaggi Bertini Zelmira, avventizia, coniugata	»	58,3
20. Arcadi Agata	»	58,3
21. Mazza Lombardi Maria, coniugata	»	58
22. Bianchi Mario, avventizio	»	57,6
23. Lombardi Edmondo	»	57,3
24. Ferretti Guido, orfano di guerra, coniugato	»	57
25. Montanaro Vittorio, avventizio, coniugato	»	57
26. Bonaventura Filiberto, sottufficiale	»	56,6
27. Marè Maria Antonietta	»	56,3
28. Giordano Anna, avventizia	»	56
29. Gracci Anna, avventizia	»	55.6
30. Cei Petrini Alberta, coniugata	»	55,3
31. Capece Girolamo, coniugato	»	55
32. Cavallo Tommaso, sottufficiale	»	54,6
33. Laurenzi Massimo	»	54
34. Maida Isidoro	»	53,6

85. Bajocco Francesco . . . . punti 53,3
86. Buono Nicola, avventizio, coniugato . . . . . . » 53
87. Corsaro Giuseppe, avventizio . . . . » 53
88. Ferrari Mario . . . . » 52,6
89. Tizzano Anrrea . . . . » 52,3
40. Picelli Delmiro, avventizio, coniugato . . . . . . » 52
41. Betti Giuseppe Italo, coniugato . . . . » 51,5
42. Gerbaldo Michele . . . . » 51
43. La Torre Francesca, avventizia . . . . » 50,6
44. Filippucci Ermanno, avventizio . . . . » 50,3
45. Basile Corrado, coniugato . . . . » 50
46. Moggiani Mario, orfano di guerra, avventizio . . . » 49,6
47. D'Astore Giulia, avventizia . . . . » 49
48. Bargellini Pietro, avventizio . . . . » 48,6
49. Primavera Alfonso, avventizio . . . . » 48
50. Fiorini Domenico . . . . » 47,6
51. Caruso Gaspare, sottufficiale . . . . » 47,3
52. Fonte Stelvio . . . . » 47
53. Face Francesco, coniugato . . . . » 46
54. Danza Raffaele, ex combattente . . . . » 45,6
55. Ferrara Enrico . . . . » 45,6
56. Calzarano Giuseppe . . . . » 45
57. Silvi Rossana . . . . » 44,6
58. Nencioli Enrico . . . . » 44
59. Perlo Marco, avventizio, coniugato . . . . » 43,3
60. Toto Vincenzo . . . . » 43
61. Marmotta Oddino . . . . » 42,6
62. De Tiberiis Alfredo, coniugato . . . . » 42
63. Caporusso Nicola . . . . » 42
64. Capozzi Luigi, coniugato . . . . » 41,3
65. Mancusi Gennaro . . . . » 41,3
66. Caizzi Antonio . . . . » 41
67. Catullo Ermanno, avventizio, coniugato . . . . . » 40,6
68. Pellucci Alessandro, ante marcia . . . . » 40,3
69. Maglio Domenico, ex combattente. . . . . » 40
70. Garelli Lino, ex combattente, avventizio, coniugato. » 39,6
71. Silvestri Mariannina . . . . » 39,5
72. Tomasi Rosso Filippo . . . . » 39,3
73. Aluisi Mario . . . . » 39,25
74. Bertolin Lino, invalido di guerra . . . . » 39
75. Bertarelli Emilio, coniugato . . . . » 39
76. Poillucci Attilio, ante marcia, coniugato . . . . . » 39
77. Felici Aldo, ex combattente, avventizio. . . . . . » 39

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente i candidati:

1. Domenichini Oliviero
2. Polignano Michele.
3. Vietri Marconetti Maria Luisa
4. Rosi Giuseppina.
5. Valdettaro Attilio.
6. Matarazzo Moscetti Eleonora
7. Mancuso Concetta.
8. Franzoli Ines.
9. Volpetti Carlo.
10. Bianchi Angelo.
11. Emidi Adalgisa.
12. Burattini Vincenzo.
13. Mundula Antonio.
14. Di Mascolo Brigatti Amalia
15. Bizzochi Azeglia.
16. Mannucci Renzo.
17. Orlandini Bianca Maria.
18. Bigliardi Adriana.
19. Bianchi Mario.
20. Lombardi Edmondo.
21. Ferretti Guido.
22. Montanaro Vittorio.
23. Bonaventura Filiberto.
24. Capece Girolamo.
25. Cavallo Tommaso.
26. Laurenzi Massimo.
27. Maida Isidoro.
28. Bajocco Francesco.
29. Buono Nicola.
30. Corsaro Giuseppe.
31. Ferrari Mario.
32. Tizzano Andrea.
33. Picelli Delmiro.
34. Betti Giuseppe Italo.
35. Gerbaldo Michele.
36. Filippucci Ermanno.
37. Basile Corrado.
38. Moggiani Mario.
39. Bargellini Pietro.
40. Primavera Alfonso.
41. Caruso Gaspare.
42. Face Francesco.
43. Danza Raffaele.
44. Pellucci Alessandro
45. Maglio Domenico.
46. Garelli Lino.
47. Bertolin Lino
48. Perlo Marco
49. Poillucci Attilio
50. Felici Aldo

Art. 3.

Sono dichiarati idonei nell'ordine seguente i candidati:

1. Montemaggi Bertini Zelmira
2. Arcadi Agata.
3. Mazza Lombardi Maria.
4. Marè Maria Antonietta.
5. Giordano Anna.
6. Gracci Anna.
7. Cei Petrini Alberta.
8. La Torre Francesca.
9. D'Astore Giulia.
10. Fiorini Domenico.
11. Fonte Stelvio.
12. Ferrara Enrico.
13. Calzarano Giuseppe.
14. Silvi Rossana.
15. Nencioli Enrico.
16. Toto Vincenzo.
17. Marmotta Oddino.
18. De Tiberiis Alfredo.
19. Caporusso Nicola.
20. Capozzi Luigi.
21. Mancusi Gennaro.
22. Caizzi Antonio.
23. Catullo Ermanno.
24. Silvestri Mariannina.
25. Tomasi Rosso Filippo.
26. Aluisi Mario.
27. Bertarelli Emilio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 maggio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BASTIANINI

(4184)

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Errata-corrige.

Nel bando di concorso a 15 posti di vice coadiutore (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo di segreteria del Ministero della cultura popolare pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di sabato 29 ottobre 1938-XVII, n. 248, all'art. 2 (punto 8) ove è detto « ... coniugati con o senza prole e *dei* vedovi con prole, ecc. » deve leggersi « .... coniugati con o senza prole e *dai* vedovi con prole, ecc. ».

Allo stesso articolo (punto 9, secondo capoverso) ove è detto « .... del competente Fascio di combattimento *o* sottoposto al visto, ecc. » deve leggersi « .... del competente Fascio di combattimento *e* sottoposto al visto, ecc. ».

(4217)

REGIA PREFETTURA DI BOLOGNA

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore della sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bologna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto 10 novembre 1937-XVI, n. 33133, con cui è stato indetto un pubblico concorso per il conferimento del posto di coadiutore della sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bologna;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto l'art. 85 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 78 e 75 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria, qui di seguito riportata, formulata dalla Commissione giudicatrice del pubblico concorso al posto di coadiutore della sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi:

1. Dott. Elda Brasi . . . . . . con punti 147,90
2. Dott. Nerio Gaudenzi . . . . . » » 133,60
3. Dott. Luigi Olivari . . . . . . » » 126,40

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Bologna, nonchè per otto giorni consecutivi agli albi della Prefettura e del comune di Bologna.

Bologna, addì 10 ottobre 1938 - Anno XVI

p. *Il prefetto*: GUERRA

(4123)

REGIA PREFETTURA DI LA SPEZIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto in data 30 dicembre 1936-XV, col quale bandiva concorso pubblico per un posto di veterinario nella condotta consorziale di Ameglia-Arcola-Vezzano Ligure;

Visto il verbale della Commissione giudicatrice di tale concorso trasmesso dalla Regia prefettura di Torino con lettera in data 1° agosto c. a., n. 38138 di prot.;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 55, 23, 24 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al posto di veterinario condotto messo a concorso in questa Provincia con decreto Prefettizio 30 dicembre 1936, formulata con verbale in data 21 maggio 1938-XVI dall'apposita Commissione giudicatrice e trasmessa dalla Regia prefettura di Torino in data 1° agosto 1938-XVI:

1. Locori dott. Enrico . . . . . con punti 52.9747
2. Sbragia dott. Giuseppe . . . . . » 51.827
3. Meucci dott. Carlo . . . . . » 51.58636
4. Del Canto dott. Angelo . . . . . » 51.5256
5. Massironi dott. Giuseppe . . . . . » 48.184
6. Baiesi dott. Giuseppe . . . . . » 47.4831
7. Marcacci dott. Cesare . . . . . » 45.8898
8. Zecchini dott. Ettore . . . . . » 43.445
9. Nardini dott. Cesare . . . . . » 42.8485

La Spezia, addì 10 ottobre 1938 - Anno XVI

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto in data 10 ottobre 1938-XVI, n. 12024 San., con cui è stata approvata la graduatoria del concorso per un posto di veterinario condotto vacante in provincia di La Spezia, condotta consorziale Ameglia-Arcola-Vezzano Ligure;
Viste le domande presentate dai candidati risultati vincitori del concorso medesimo e l'ordine di preferenza delle sedi da essi indicate;
Viste le vigenti disposizioni di legge di cui all'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e del regolamento approvato con R. decreto in data 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Locori Enrico è dichiarato vincitore del concorso bandito da questa Prefettura per il posto di condotta veterinaria nei Comuni consorziati di Ameglia-Arcola-Vezzano Ligure.

La Spezia, addì 10 ottobre 1938 - Anno XVI

Il Prefetto

(4124)

REGIA PREFETTURA DI UDINE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Veduto il proprio decreto n. 35397-III San. in data 17 luglio 1938 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 28 luglio 1938, col quale veniva approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto, vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1936;
Veduto il decreto di pari numero e data col quale veniva provveduto alla dichiarazione dei vincitori del detto concorso;
Veduta la dichiarazione in data odierna del dott. Baratto Mario nominato medico condotto del comune di Taipana colla quale comunica di rinunciare al posto;
Veduta la graduatoria di merito dei concorrenti e rilevato che il dott. Frassanito Luigi è il primo, fra i concorrenti che seguono in graduatoria il dott. Baratto Mario che ha indicato nella sua domanda di concorrere al posto di Taipana e che ha dichiarato di accettare la nomina;
Veduto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie e approvato col R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato col R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Frassanito Luigi, domiciliato a Leverano (Lecce) è dichiarato vincitore del concorso per il posto di medico condotto del comune di Taipana.

Il podestà di Taipana è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo del Comune e di questa Prefettura.

Udine, addì 7 ottobre 1938 - Anno XVI

p. *Il prefetto*: FROGGIO

(4125)

REGIA PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Caltanissetta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Veduto il proprio decreto 30 dicembre 1936-XV, n. 23698, con cui venne bandito il concorso per coadiutore della sezione chimica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Caltanissetta;
Veduti i verbali presentati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto 15 febbraio 1938-XVI, dell'on. Ministero dell'interno, Direzione generale sanità pubblica, da cui risulta che l'unico concorrente dott. Bellavia Francesco è stato dichiarato idoneo a coprire tale posto con la votazione riportata di punti 111,50;
Visto il testo unico sulle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e il R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bellavia Francesco, è dichiarato vincitore del concorso al posto di coadiutore chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Caltanissetta con la votazione di punti 111,50.
Il presente decreto verrà pubblicato nei modi e termini di legge.

Caltanissetta, addì 10 ottobre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: RISTAGNO

(4126)

REGIA PREFETTURA DI VERCELLI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto n. 19171 div. San. Vet. col quale si approva la graduatoria della Commissione giudicatrice a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1936-XV;
Visto il decreto pari numero e data del precedente, col quale fu dichiarato vincitore del concorso per il posto di veterinario condotto del Consorzio di Stroppiana, Pezzana, Caresana, Motta dei Conti, e Prarolo il dott. Bellasio Pio;
Vista la lettera del podestà di Stroppiana del 15 settembre 1938-XVI, con cui si comunica che il dott. Bellasio Pio ha rinunciato al posto;
Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' dichiarato vincitore del concorso per la condotta suddetta il dott. Brovia Ricordo.

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il podestà di Stroppiana, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali e per otto giorni all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 11 ottobre 1938 - Anno XVI

p. *Il prefetto*: BIONDO

(4144)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.